COLLI EUGANEI (PD), UN TESORO DA (RI)SCOPRIRE NEL CUORE DEL VENETO



Category: Turismo e Viaggi

I **Colli Euganei** patrimonio naturale e storico davvero unico, sono il cuore verde del Parco regionale omonimo in provincia di **Padova**.
Paesaggi che hanno ispirato grandi letterati quali **Francesco Petrarca**, **Ugo Foscolo** e **Percy Shelley** che li declinò come "Le isole in fiore nel mare di dolore", che hanno fatto rivivere il territorio in opere poetiche e letterarie.



Il felice connubio tra l'origine vulcanica del terreno, la macchia mediterranea ed il lavoro dell'uomo rendono davvero unica e particolare la zona dei **Colli Euganei**.
Questo territorio collinare famoso per le sorgenti termali e le acque curative che sgorgano dalle sue profondità. Da duemila anni le **Term**e sono il luogo della rigenerazione, in cui trovare salute e benessere.



Per questo sono stati realizzati rinomati centri benessere e spa, in cui ci si può immergere nelle acque termali calde, lasciando che le proprietà curative dei fanghi



vulcanici allevino le tensioni e rigenerino il corpo e lo spirito.
L'affascinante città termale di **Abano Terme**, con le sue strade acciottolate e le terme romane, incanta con il suo fascino. Inoltre, la vicina città di **Padova**, con il suggestivo centro storico, la famosa **Cappella degli Scrovegni** e l'antica e prestigiosa università, offre una vera e propria immersione nella cultura e nell'arte.



Un tempo vulcano attivo, attualmente i **Colli Euganei** offrono una bellezza naturale mozzafiato. Le dolci colline, i vigneti a perdita d'occhio, gli uliveti secolari e gli incantevoli laghi, creano un ambiente di rara suggestione.
Gli amanti dell'attività all'aria aperta possono esplorare i numerosi sentieri ben segnalati che si snodano attraverso questi paesaggi pittoreschi, godendo di escursioni a piedi, in bicicletta od anche a cavallo.



Ma non è solo la natura a rendere i **Colli Euganei** un luogo unico, ma anche una storia millenaria che si riflette nelle numerose vestigia storiche.
Castelli medievali, pievi antiche, abbazie e ville rinascimentali sono solo alcune delle meraviglie architettoniche che i visitatori possono ammirare.



Le ville signorili sono un insieme di splendide residenze storiche che rappresentano un tesoro architettonico e culturale non solo dei **Colli Euganei**. Ognuna di esse è unica nel suo genere ed offre una visione affascinante della storia e dell'arte.



Alcune di queste ville sono state costruite durante il periodo rinascimentale, mentre altre risalgono al periodo barocco od anche neoclassico.
Oltre alla loro bellezza architettonica, le ville signorili sono circondate da incantevoli giardini e paesaggi naturali. I giardini sono spesso arricchiti da fontane, statue, labirinti e piante rare, creando un'atmosfera di

serenità e bellezza.
Alcune di esse sono aperte al pubblico, consentendo ai visitatori di immergersi nella storia e nell'eleganza di questi luoghi suggestivi.
Come l'affascinante **Villa dei Vescovi** che si trova a **Luvigliano**, nel Comune di **Torreglia** ed è una delle più belle ed eleganti ville di epoca rinascimentale di tutto il territorio padovano.





Nel 2005 **Villa dei Vescovi** venne donata al **FAI (Fondo Ambiente Italiano)** da parte di **Maria Teresa Valoti Olcese**, ultima proprietaria della prestigiosa dimora. (https://fondoambiente.it/luoghi/villa-dei-vescovi)
Quindi, nel 2007 furono avviati nuovi e decisivi lavori di restauro che si conclusero nel giugno 2011, permettendo l'apertura del monumento al pubblico.
Attualmente l'interno della villa è arredato con mobili d'epoca e una serie di pannelli illustrano al visitatore le varie fasi costruttive e il recente recupero del palazzo.
I giardini circostanti e le logge con porticato della villa regalano una rilassante immersione nella bellezza della natura dei **Colli Euganei**.



Mentre gli edifici rustici situati nei pressi dell'ingresso, ospitano la biglietteria ed il bookshop. Inoltre la Villa è sede dell'**Enoteca Strada del vino Colli Euganei**, gestita dalla **Strada del vino dei Colli Euganei**. (www.stradadelvinocollieuganei.it)



Lungo la Strada Statale **Padova-Monselice**, oltrepassata **Battaglia Terme** con i suoi canali, si ammira sulla vetta di un piccolo colle una bianca e maestosa villa: **Villa Selvatico**.
La costruzione risale alla fine XVI secolo, quando la nobile famiglia dei **Selvatico** decise di edificare in posizione panoramica e

dominante un sontuoso palazzo con un'attigua cappella intitolata a Sant'Elena.
L'edificio a pianta quadrata, con torricelle angolari merlate ed al centro una singolare cupola rivestita di piombo, conferisce all'insieme un'aria fiabesca dal gusto orientaleggiante.
Le quattro facciate sono arricchite da doppi frontoni ad ordini dorici e ionici sovrapposti, coronati da timpani; sul lato est, rivolta verso il **canale Battaglia**, si trova una





scalinata monumentale che consentiva l'accesso diretto alla villa a coloro che giungevano in barca da **Padova** e **Venezia**. All'interno il salone centrale a croce presenta un ricco ciclo di affreschi realizzati nel 1650 da **Luca Ferrari da Reggio**.
Dopo decenni di accurati restauri, da inizio 2023 è aperta ufficialmente per la prima volta al pubblico. (www.villaselvaticoterme.it)



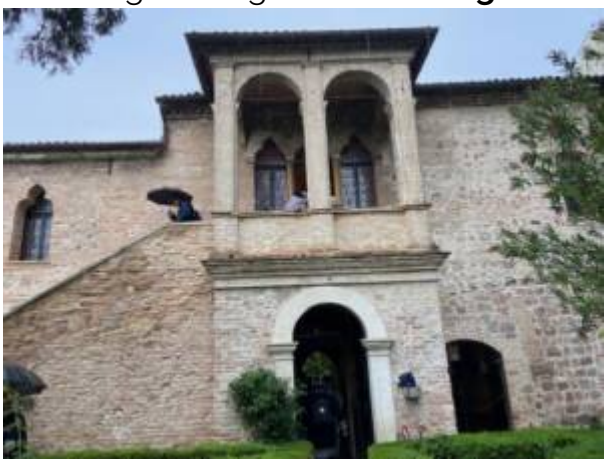
Mentre, il **Castello del Catajo** venne edificato tra il 1570 e il 1573, ai piedi del **Montenuovo**, per volere del condottiero della **Repubblica di Venezia**, **Pio Enea I degli Obizzi**, su progetto dell'architetto **Andrea da Valle**.
L'edificio, concepito come residenza privata, con il successivo ampliamento assunse l'aspetto imponente di una fortezza. L'edificio si presenta maestoso, con un



lungo viale d'ingresso che conduce al **Cortile dei Giganti**. Questo spazio fu utilizzato dalla **famiglia Obizzi** per rappresentazioni teatrali, tornei e naumachie (rievocazioni di battaglie navali), in quanto la parte inferiore del cortile poteva essere riempita d'acqua.
Tra le diverse fontane della villa la più spettacolare è la



Fontana dell'Elefante, posta all'interno di una grotta scavata nella roccia ed abbellita dalla scultura raffigurante l'animale, opera emblematica dei gusti esotici degli antichi proprietari.
Una scalinata, costruita in modo da poter essere salita anche a cavallo, permette di accedere al piano nobile e alla sale di rappresentanza, in cui è possibile ammirare l'albero genealogico della **famiglia Obizzi**, affrescato su una parete. Il Castello comprende 350 stanze, alcune delle quali ospitano affreschi del pittore **Giambattista Zelotti**, allievo di **Paolo Veronese**, in cui si celebrano le vicende dei membri più noti della famiglia, condottieri al servizio di vari Stati italiani ed esteri. (www.castellodelcatajo.it)



Invece, nel suggestivo borgo di **Arquà Petrarca** in cui pare che il tempo si sia fermato, è ubicata la **Casa di Francesco Petrarca**.



Venne donata all'illustre poeta e letterato dal signore di **Padova**, **Francesco il Vecchio da Carrara**, che dal 1369 iniziò ad essere restaurata.
Petrarca fece modificare la distribuzione originaria degli ambienti ricavando uno studiolo, un salone di rappresentanza, furono rifatte le finestre in stile gotico, aggiunti due balconi e tre camini.
La casa, ospita una mostra permanente di opere e cimeli del **Petrarca** come lo studiolo in cui morì il poeta nel 1374, con sedia e libreria originarie e la nicchia in cui è custodito il corpo mummificato della sua gatta. (https://padovacultura.padovanet.it/it/musei/casa-del-petrarca).

Piergiorgio Felletti